

Scheda dati di sicurezza

DARAMEND® Reagent

SDS n° : DARR-C
Data di revisione: 2021-02-04
Versione 1.02



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto DARAMEND® Reagent

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato: Rimedio per suolo e acqua di falda contaminati.

Limitazioni sull'uso Non si conoscono usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

PeroxyChem LLC
2005 Market Street
Suite 3200 , PA 19103
+1 267 422 2400 (Informazioni generali)
sdsinfo-pxc@evonik.com (E-Mail per informazioni generali)

Persone Responsabili

Evonik Operations GmbH
Rellinghauser Str. 1-11
45128 Essen
Germany
Tel: +49 6181 59 4787
E-mail: sds-hu@evonik.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergenza sanitaria 24 ore su 24 +49 2365 49 2232

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non classificata come sostanza o preparazione pericolosa ai sensi della Normativa (CE) 1272/2008.

2.2 Elementi dell'Etichetta

Non classificato

2.3 ALTRE INFORMAZIONI

Pericoli generici

RIDUZIONE DEI PERICOLI: Ogni contenitore che contiene DARAMEND bagnato deve essere ventilato a causa del suo potenziale accumulo di gas prodotti dalla fermentazione. Il materiale in polvere può formare miscele polvere-aria esplosive

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica	No. CE	No. CAS	Percentuale in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
Lecitina	232-307-2	8002-43-5	3	-	NA
Ferro	231-096-4	7439-89-6	40-50	-	01-2119462838-24-
Ammendante organico	Listed	-	50-60	-	NA

I limiti di esposizione nell'ambiente di lavoro, se applicabili, sono indicati nella sezione 8.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle	Lavare con sapone ed acqua. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con molta acqua. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.
Inalazione	Portare il soggetto all'aria fresca. Se i segni/sintomi continuano, consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua, quindi bere grandi quantità di acqua o latte. Chiamare immediatamente un centro antiveleni o un medico per un consiglio sul trattamento. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Tosse e/o respiro sibilante

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Trattare sintomaticamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Prodotto chimico secco, CO2, sabbia, terra, acqua nebulizzata o schiuma standard

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

Gli ingredienti secchi o in polvere sono combustibili. La dispersione nell'aria di polveri finemente suddivise a partire da prodotti può formare miscele infiammabili o esplosive. Ridurre al minimo la generazione di polvere aerodispersa ed eliminare le fonti di accensione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio, indossare un apparato di respirazione autonomo e un dispositivo di protezione completo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Per le attrezzature di protezione personale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire la fuoriuscita di polvere con un foglio di plastica o con tela cerata per minimizzare la diffusione e mantenere la polvere secca. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni.

Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. Consultare la Sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Conservazione**

Tenere chiuso e in un luogo fresco e asciutto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione. Ogni contenitore che contiene DARAMEND bagnato deve essere ventilato a causa del suo potenziale accumulo di gas prodotti dalla fermentazione.

Materie da evitare

Agenti ossidanti. Acidi forti.

7.3 Usi finali specifici

Vedere la sottosezione 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo****Limiti di Esposizione**

Componenti con limiti di esposizione

Denominazione chimica	Slovacchia	Svizzera	Belgio
Ferro 7439-89-6	TWA 6.0 mg/m ³		

Denominazione chimica	Romania	Bulgaria	Russia
Ferro 7439-89-6		TWA 6.0 mg/m ³	TWA 10 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

Assicurare un'appropriata ventilazione nelle zone dove si è formata della polvere. E' consigliato che tutta la strumentazione per il controllo delle polveri generate, come i sistemi di ventilazione e di trasporto coinvolti nella gestione di questo prodotto, contengano bocchette di ricambio d'aria per la prevenzione di esplosioni oppure un ambiente in deficit di ossigeno.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria
Protezioni per occhi/volto
Protezione pelle e corpo
Protezione delle mani

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta.
 Occhiali di protezione con schermi laterali
 Non è necessario alcun equipaggiamento speciale di protezione.
 Non sono richieste particolari precauzioni

Misure di igiene

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun informazioni disponibili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Fiocchi
Colore	Tanè, Marrone
Stato fisico	solido
Odore	Nessun informazioni disponibili
Soglia olfattiva	Nessun informazioni disponibili
pH	6.0
Punto di infiammabilità	Nessun informazioni disponibili
Punto/intervallo di fusione	Nessun informazioni disponibili
Punto di Congelamento	Nessun informazioni disponibili
Punto/intervallo di ebollizione	Si decompone
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili
Proprietà esplosive	Pericolo di esplosività a bassi livelli di polvere
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore	Non applicabile Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità	Insolubile in acqua
viscosità	Nessun informazioni disponibili
Velocità di Evaporazione	Nessun informazioni disponibili

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Peso specifico apparente 0.75 - 0.95 kg/L

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuno in condizioni normali d'uso

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare la formazione di polvere; polvere dispersa in aria, in concentrazioni sufficienti ed in presenza di sorgenti d'innesco, rappresenta un potenziale pericolo di esplosione.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5 materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti.

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

La combustione produce fumi sgradevoli e tossici

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Il prodotto non risulta essere stato testato. I dati disponibili si basano sui rispettivi componenti.

DL50 Dermico	Nessun informazioni disponibili
DL50 Orale	Ferro: 98.6 g/kg (ratto)
LC50 inalazione	Ferro: > 100 mg/m ³ 6 ore (ratto)

Contatto con la pelle	Non si suppone essere irritante in base ai rispettivi componenti.
Contatto con gli occhi	La polvere del prodotto potrebbe causare irritazione meccanica agli occhi.
Inalazione	L'inalazione della polvere ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Basso ordine di tossicità in base ai componenti.

Tossicità cronica

Sensibilizzazione	Nessun informazioni disponibili.
Effetti neurologici	Stearati.
Cancerogenicità	Non contiene alcun ingrediente elencato come cancerogeno.
Mutagenicità	Questo prodotto non è riconosciuto come mutagenico dagli enti di ricerca

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Effetti legati all'ecotossicità**

L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato. Non sono previsti effetti significativi sull'ambiente.

Denominazione chimica	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per i Microorganismi	Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici
Ferro		96 h LC50: = 13.6 mg/L (Morone saxatilis) static		48 h Daphnia magna EC50 = 8934.78 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

I componenti organici sono biodegradabili e si presume che possano contribuire alla richiesta biochimica di ossigeno.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La bioaccumulazione è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non è probabile che sia mobile nell'ambiente a causa della sua bassa solubilità in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT)

12.6 Altri effetti avversi

Stearati.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Smaltimento prodotto/imballaggio: Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito autorizzato alla gestione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID Non regolamentato

IMDG/IMO Non regolamentato

ICAO/IATA Non regolamentato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Inventari Internazionali

Denominazione chimica	TSCA (Stati Uniti)	DSL (Canada)	EINECS/ELI NCS (Europa)	ENCS (Giappone)	Cina (IECSC)	KECL (Corea)	PICCS (Filippine)	AICS (Australia)	NZIoC (Nuova Zelanda)
Lecitina 8002-43-5	X	X	232-307-2	-	X	X	X	X	X
Ferro 7439-89-6	X	X	231-096-4	X	X	X	X	X	X
Ammendante organico	-	X	281-689-7	-	X	-	X	X	X

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

15.2 Relazione sulla Sicurezza Chimica

Non applicabile.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Data del Rilascio: 2015-07-14

Limitazioni sull'uso

Le applicazioni previste o raccomandate per questo prodotto sono: Rimedio per suolo e acqua di falda contaminati

Data di revisione: 2021-02-04

Nota sulla revisione

Sezioni revisionate dell' SDS: 1

Elenco di abbreviazioni e acronimi

ATE Acute Toxicity Estimate
 ADR European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road
 AND European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 CE50 Concentración Efectiva Media
 CEN European Committee for Standardisation
 C&L Classification and Labelling
 CLP Classification Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
 CLV Ceiling Limit Value Par CAS# Chemical Abstracts Service number
 CMR Carcinogen, Mutagen, or Reproductive Toxicant
 CSA Chemical Safety Assessment
 CSR Chemical Safety Report
 DNEL Derived No Effect Level
 DOT Department of Transportation
 DPD Dangerous Preparations Directive 1999/45/EC
 DSD Dangerous Substances Directive 67/548/EEC
 DU Downstream User
 EC European Community
 ECHA European Chemicals Agency
 EC-Number EINECS and ELINCS Number (see also EINECS and ELINCS)
 EEA European Economic Area (EU + Iceland, Liechtenstein and Norway)
 EEC European Economic Community
 EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances
 ELINCS European List of notified Chemical Substances
 EN European Standard
 EQS Environmental Quality Standard
 EU European Union
 Euphrac European Phrase Catalogue EWC
 European Waste Catalogue (replaced by LoW –see below)
 FDS Ficha de Datos de Seguridad
 GES Generic Exposure Scenario
 GHS Globally Harmonized System
 IATA International Air Transport Association
 ICAO-TI Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
 IMDG International Maritime Dangerous Goods
 IMO International Maritime Organization
 IMSBC International Maritime Solid Bulk Cargoes
 IT Information Technology
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry
 JRC Joint Research Centre
 Kow octanol-water partition coefficient
 LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population
 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose)
 LE Legal Entity

LLV Level Limit Value
LoW List of Wastes (see <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
LR Lead Registrant M/I Manufacturer / Importer MS Member States
MSDS Material Safety Data Sheet
NOEC No observed effect concentration
OC Operational Conditions
OECD Organization for Economic Co-operation and Development
OEL Occupational Exposure Limit
OJ Official Journal
OR Only Representative
OSHA European Agency for Safety and Health at work
PBT Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PEC Predicted Effect Concentration PNEC(s) Predicted No Effect Concentration(s)
PPE Personal Protection Equipment (Q) SAR Qualitative Structure Activity Relationship
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
RID Regulations concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail
RIP REACH Implementation Project
RMM Risk Management Measure
SCBA Self-Contained Breathing Apparatus
SDS Safety data sheet
SIEF Substance Information Exchange Forum
SME Small and Medium sized Enterprises
STEL Short-term exposure limit
STOT Specific Target Organ Toxicity (STOT)
RE Repeated Exposure (STOT)
SE Single Exposure Par SVHC Substances of Very High Concern
TSCA Toxic Substances Control Act
TWA Time Weighted Average
UN United Nations
vPvB Very Persistent and Very Bioaccumulative / mPmB Muy Persistente y Muy Bioacumulativo
WGK Wassergefährdungsklassen

Dichiarazione di non responsabilità

PeroxyChem ritiene che le informazioni e raccomandazioni qui contenute (inclusi dati e indicazioni) siano accurate alla data di rilascio delle stesse. **NON SI RILASCI ALCUNA GARANZIA DI IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O GARANZIA DI QUALSIVOGLIA ALTRO GENERE, ESPLICITA O IMPLICITA, IN RELAZIONE ALLE INFORMAZIONI QUI FORNITE.** Le informazioni qui fornite si riferiscono esclusivamente allo specifico prodotto indicato e potrebbero non essere pertinenti qualora tale prodotto sia utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Inoltre, poiché le condizioni e i metodi d'uso esulano dalla capacità di controllo di PeroxyChem, PeroxyChem declina espressamente qualsiasi responsabilità in relazione a qualsiasi risultato ottenuto o derivante da qualsiasi uso dei prodotti o dall'affidamento su tali informazioni.

Preparato da

PeroxyChem
DARAMEND - Marchio registrato della Peroxychem
© 2020 PeroxyChem. Tutti i diritti riservati.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza